



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 8

Del 25/03/2019

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: <<Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 della legge n° 133/2008). Triennio 2019-2021>>

L'anno Duemiladiciannove addi Venticinque del mese di Marzo
alle ore 19:30 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avvisi, prot. n. 9433 del 18/03/2019, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55, n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVATO SANTO	X	
2) FIORENZA SANDRA		X
3) LEONARDI SALVATORE		X
4) BONO ADA MARIA GRAZIA		X
5) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
6) IRACI SARERI LAURA	X	
7) CASTRO CARMELO	X	
8) CALVAGNO ANTONINO	X	
9) BRUNO GIUSEPPE EMMANUELE	X	
10) FIORE SIMONA AGATA	X	
11) GULLOTTO PIETRO	X	
12) MAIMONE ROSARIA	X	
13) PETRALIA GIOVANNI	X	
14) MIRENDA LORIANA VALENTINA	X	
15) RANNONE GIUSEPPINA	X	
16) BERTOLO NICOLA ALFIO	X	
17) BOTTINO DARAKHSCHAN G. MORTAZA	X	
18) SCUDERI GIANPIERO	X	
19) SAPIENZA CARMELO	X	
20) MIRABELLA COSIMO CLAUDIO	X	
Presenti Assenti		
17 3		

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio
Competenze _____ Art. _____ Cod. _____ Spese per _____ Cap. _____

Somma stanziata € _____

Aggiunta per storni € _____
€ _____

Dedotta per storni € _____
€ _____

Impegni assunti € _____

Fondo disponibile € _____

Visto ed iscritto al n. _____ del _____
Cap. _____ Art. _____ nel partitario
uscita di competenza di € _____

Addi _____

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di € _____

Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. _____
Scuderi dott. Gianpiero - Vice Presidente

Partecipa il Segretario _____
Torre dott.ssa Natalia

La seduta è pubblica



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn
tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873
sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto:«Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 della legge n° 133/2008). Triennio 2019-2021»;

Dato atto che il Vice Presidente del Consiglio Comunale dà lettura della proposta dell'atto deliberativo di cui in oggetto;

Entra in aula il Consigliere Bruno, risultano presenti n. 17 Consiglieri e assenti n. 3 (Fiorenza, Leonardi e Bono);

Sentito il Presidente della seconda Commissione Consiliare Permanente dott. Guglielmino il quale su invito del Vice Presidente del Consiglio, dà lettura del verbale della seconda Commissione;

Sentiti gli interventi del Consigliere Trovato il quale esprime dichiarazione di voto contrario, dei Consiglieri Iraci Sareri e Gullotto i quali esprimono dichiarazione di voto favorevole, del Consigliere Rannone il quale esprime dichiarazione di voto contrario ed infine i chiarimenti del Vice Presidente del Consiglio Comunale dott. Scuderi;

Visto il verbale n. 02 del 21/03/2019 della seconda Commissione Consiliare Permanente;

Dato atto che il resoconto stenografico del presente verbale, trasmesso dalla Ditta incaricata per la trascrizione dei Verbali delle sedute Consiliari, è allegato alla Delibera e sarà pubblicato sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n. 22, modificata dall'art. 6 L.R. 26/06/2015 n. 11;

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Vice Presidente del Consiglio Comunale, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata dal Consiglio Comunale con n. 13 voti favorevoli e n. 4 contrari (Trovato, Bertolo, Bruno e Rannone).

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto:<< Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 della legge n° 133/2008). Triennio 2019-2021 >>.

DELIBERA ALTRESI'

Successivamente con separata e distinta votazione, di dichiarare con n. 13 voti favorevoli e n. 4 contrari (Trovato, Bertolo, Bruno e Rannone) la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25.03.2019

Oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 della legge 133/2008). Triennio 2019-2021

Il vice Presidente: "Punto 5 dell'Ordine del Giorno

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Viene data lettura della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto.

Vi è allegato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. I beni sono inseriti nelle apposite schede...

Viene data lettura delle schede allegate.

Questa è la proposta del dirigente. Io adesso darei la parola al Presidente della II CCP, Consigliere Guglielmino, per la lettura del verbale della II CCP

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Guglielmino.

Il Consigliere Guglielmino: "Se volete do lettura del verbale, ma l'ing. Santonocito in sintesi ha spiegato il Piano delle alienazioni e le Opere ivi previste.

Viene data lettura del verbale della II CCP

La Commissione quindi si è espressa favorevole, tranne il Consigliere rannone."

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Trovato



Il Consigliere Trovato: “Stiamo affrontando sempre le solite questioni..., il campetto e l'appartamento. Questo campetto che sappiamo tutti quanto è costato ed adesso viene svenduto..., ed io non sono d'accordo che l'Amministrazione venda questo campetto per 25 mila euro, ma sono del parere che questo immobile debba restare all'Amministrazione. Non sono convinto nemmeno che il mutamento non si possa fare, perché se ricordiamo bene ci sono state delle sentenze che hanno ridimensionato le aree boschive ed in particolar modo quella di Esposito. Quindi siamo nella stessa zona. Bisogna appurare bene se questo campetto esce fuori dal perimetro dell'area boschiva. Oltretutto, togliendo la destinazione di campetto, come area boschiva dobbiamo capire cosa si può fare, perché non vuol dire che non utilizzando quel terreno come campetto, non possa essere utilizzato per altri scopi, quale l'Amministrazione..., tenerlo a disposizione per posare mezzi o altro, utilizzarlo in certe occasioni quando non si ha spazio per potere mettere delle cose..., c'è la Multiservizi che a volte va ad affittare strutture di immobili. Stiamo parlando di 25 mila euro..., e la Multiservizi ha degli immobili affittati in via Milano..., ce ne sono, ma comunque non sta a me giudicare dove e quando affittare le strutture. Ripeto, che per 25 mila..., 2500 mq di terreno, sicuramente a qualcuno farà gola. Noi cerchiamo di evitare questo e sono del parere che dobbiamo tenercelo..., non dobbiamo svenderlo. L'altro, sappiamo bene di cosa si tratta, di tratta di un qualcosa che si trova in uno stato di pericolo, ovviamente una struttura a piano terra che regge 6 piani fuori terra ed uno entroterra, dove ci sono 112 subalterni, e quindi è una struttura ormai deteriorata e che necessita di verificare quali sono le condizioni, perché c'è un grave pericolo. Lo abbiamo detto, ripetuto e ribadito. Qualcuno ha pensato che vendendo si tolga il pericolo di torno, ma io penso che non sia così. Per cui, noi siamo contrari a questa delibera, siamo contrari alla vendita del campetto e ci auguriamo che anche questo contenzioso per quanto riguarda l'appartamento si risolva al più presto per chiarire da che parti stanno le responsabilità..., in modo che se ci sono da chiedere risarcimenti a vantaggio dell'Amministrazione che ben vengano..., e di ristrutturare dopo magari decidere il da farsi. Ricordo che quell'appartamento era destinato era utilizzato dalla stessa Multiservizi che si adoperava di quella struttura e che non si è resa conto del pericolo anche quando cadevano i pezzi mano a mano che entravano per posare attrezzature o altro.”

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Iraci.

Il Consigliere Iraci: “In Commissione è stato molto dibattuto questo argomento ed in effetti si sono trovate diverse soluzioni..., ed insieme ad altri Consiglieri, la stessa perplessità che ha manifestato il Consigliere Trovato, anche il Consigliere Rannone, in particolare su questo campetto di calcio oggi venduto a 25 mila euro, devo dire che l'abbiamo avuta in molti. Abbiamo pensato quindi ad una soluzione, insieme, che potesse essere quella di mettere all'incanto questo bene per l'ultima volta. E non solo dire che è l'ultima volta, ma dare anche un tempo che è quello di novembre di quest'anno, perché se noi vogliamo acquisire questo campetto al patrimonio dell'Ente dobbiamo per forza effettuare una variazione di bilancio. Quindi, abbiamo dettato determinati tempi all'Amministrazione, posto che un campetto di calcio a 5 a 25 mila euro è vero che è svenduto. L'Amministrazione potrebbe fare tante cose, ma deve ovviamente fare i conti con le proprie tasche. Possiamo però noi adoperarci e pensare a delle soluzioni diverse, per esempio un PPP, oppure lanciare un concorso di idee per capire che cosa si può fare nella medesima area, oppure darlo in



gestione a delle società sportive per ristrutturarlo e scomputare dalla locazione nel corso degli anni. Quindi, le idee potrebbero essere tante. Oggi noi esprimiamo voto favorevole a questa proposta di delibera, ma con i tempi dettati dalla stessa Commissione.”

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Gullotto.

Il Consigliere Gullotto: “Colgo l’occasione per fare una dichiarazione di voto che è positiva rispetto a questa delibera, però volevo fare una precisazione relativamente a quanto dichiarato dal Consigliere Trovato; ovvero, che il campetto il cui valore è stato indicato in 25 mila euro, è lo stesso valore dello scorso anno. Lo scorso anno in Commissione ci siamo trovati a discutere e valutare l’opportunità di vendere questo bene il cui prezzo è inequivocabilmente basso, però il prezzo era tale. Io lo ricordavo, ma durante la Commissione per maggiore sicurezza lo abbiamo chiesto all’ing. Santonocito che è intervenuto. Ora, le considerazioni che sono state fatte in sede di Commissione le ha ben precisate il Consigliere Iraci. Effettivamente ci siamo resi conto che non ha senso, qualora non si riuscisse a vendere, attendere un altro anno per potere immaginare una opzione alternativa. Ecco perché abbiamo chiesto specificatamente al nuovo dirigente che si è insediato da qualche mese, di comunicare l’esito del primo incanto affinché la Commissione si possa riunire tempestivamente e valutare eventuali opzioni alternative.”

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Rannone.

Il Consigliere Rannone: “Lo scorso anno infatti era lo stesso prezzo di quest’anno, 25 mila euro, e già lo scorso anno avevo fatto un accesso agli atti per capire quanto ci era costato questo campetto, che allora in lire è costato circa 500 milioni. La mia posizione non è cambiata rispetto allo scorso anno, l’ho ribadito in Commissione, ed anche se ho notato questo cambio di direzione, però a metà perché continuiamo a perdere tempo sul fatto che lo mettiamo ancora in vendita. Già da ora si poteva togliere se questa era la volontà e soprattutto la coerenza con la delibera precedente che era quella sulla Consulta dello Sport, dove appunto in premessa mettiamo che il Comune di San Giovanni La Punta vanta una grande tradizione sportiva e che gli impianti sportivi comunali parte integrante del patrimonio comunale sono destinati ad uso pubblico per la promozione e la pratica dell’attività sportiva. Mi sembra un controsenso..., dismettiamo un impianto in un momento in cui c’è carenza di impianti, lo dismettiamo per 25 mila euro e non ne facciamo nulla..., mi dispiace che non si è mai fatto nulla perché si poteva dare in grande alle società e sicuramente veniva mantenuto anziché ridurlo in queste condizioni. È chiaro che un bene senza gestione, ha questo fine. Un immobile, nonostante era, a quanto pare, visionato continuamente dalla nostra Multiservizi, eppure nonostante questo ce ne siamo dovuti accorgere con verbali dei VVFF e così via. Quindi, il mio voto chiaramente è contrario alla vendita di questi beni, anzi alla svendita, che ribadisco e sottolineo già dallo scorso anno..., chissà che non perderemo anche un’occasione, perché se vedono un ultimatum, chi può essere interessato a questo bene alla prossima gara lo prendono e noi abbiamo perso un’occasione.”

Il vice Presidente: “Voglio ricordarvi che come abbiamo letto nella proposta di delibera, questi beni sono già stati sottoposti a più incanti. Pertanto, se il mercato li avesse ritenuti appetibili, ovviamente sarebbero già stati venduti. Ed inoltre, nel caso del campetto di calcio, se qualcuno di



voi è andato a fare un sopralluogo, scoprirebbe che le condizioni in cui si trova in questo momento, per poterlo rendere fruibile solo per attività sportiva di carattere ricreativo, necessiterebbero di un investimento non indifferente. Viceversa, se fosse affidato per attività sportiva di tipo agonistico, quel campo per lo spazio che ha, per il modo in cui è realizzato e costruito, non potrebbe essere omologabile a nessuna delle categorie ricomprese nello sport del calcio a 5 perché avrebbe bisogno di un ulteriore spazio, per gli spogliatoi, che non è disponibile. Capite bene che le condizioni in cui questo bene si trova, sono tali per cui l'unica soluzione, anche più redditiva in questo momento, è quella di alienarlo. Da qui la proposta che l'ufficio ha fatto e che quindi è ritenuta tecnicamente la migliore ed economicamente la più compatibile con le condizioni del bene. Passiamo a questo punto alla votazione della proposta di Atto deliberativo.”

Il vice Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata con voti favorevoli 13 – contrari 4.

Il vice Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera che viene approvata con voti favorevoli 13 – contrari 4.

Alle ore 22.00 il vice Presidente dichiara chiusa la seduta



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 -
www.sangiovanlapunta.gov.it

SETTORE
URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

Sindaco/Assessore

IL SINDACO
(*Antonino Bellia*)

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 della legge n°133/2008).
Triennio 2019-2021.

ELENCO ALLEGATI:

- 1) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019 - 2021

li _____

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza
del 25/03/2019 con deliberazione n° 08 ore 19:30

CONTROLLI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 06/02/2019

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:
Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

FAVOREVOLE

Data 08/02/2019

IL RESPONSABILE

Il Dirigente del Settore Urbanistica

PREMESSO:

- che l'art. 58 del D.L. n° 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n° 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- che, ai sensi della citata norma, l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- che l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

RILEVATO che tutti i beni di proprietà comunale sono stati alienati, a seguito appositi pubblici incanti, ad eccezione di due beni per i quali, anche a seguito di più esperimenti di gara, non si è presentata alcuna offerta e precisamente il campo di calcio a cinque di via Alessandria e un appartamento in via Balatelle;

PRESO ATTO che detti immobili versano in precarie condizioni di manutenzione o staticità per cui il loro valore si è notevolmente ridotto;

RITENUTO, pertanto, nella revisione del piano di alienazione per il triennio 2019-2021, di poter riproporre in vendita i beni rimasti non alienati;

VISTO il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al triennio 2019- 2021" predisposto dal Settore Urbanistica, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano relativo all'annualità 2019 per i quali il Comune detiene la proprietà, sussiste ai sensi dell'art. 58 del D.L. n° 112/2008 la conseguente classificazione come patrimonio disponibile nonché il requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in corso di predisposizione, ai sensi dell'art. 58, comma I, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

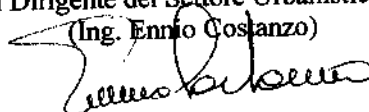
VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1) Di approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019 -2021" allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto, per gli immobili inseriti nel Piano relativo all'annualità 2019 per i quali il Comune detiene la proprietà, della sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, per cui i predetti immobili entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. n° 112 del 25 giugno 2008.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Ing. Ennio Costanzo)



EVENTUALI ANNOTAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2019-2021

Premesse

In adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 della legge 06.08.08 n. 133, i comuni nel procedere al riordino del proprio patrimonio immobiliare possono individuare i singoli beni ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) L'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
- b) L'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- c) L'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo);

Il piano inoltre non deve limitarsi ad una mera redazione dell'elenco dei beni disponibili da dismettere, ma deve altresì contenere una valutazione delle opportunità di sviluppo economico e territoriale che possono essere indotte dai processi di valorizzazione correttamente impostati.

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi richiamata si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica prevista dallo strumento urbanistico vigente.

ANNO 2019 - BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE

SCHEDA N°1

Descrizione del bene: Trattasi di una attrezzatura sportiva composta da un campetto di calcio a cinque ed annessi spogliatoi e parcheggio;

Ubicazione del bene: Via Alessandria;

Superficie complessiva: mq. 2.462;

Dati catastali: Foglio n°2, particelle n°1186 di mq.2103, n°881 di mq.356 e n°1187 di mq.3;

Stato di conservazione e vincoli: Lo stato di conservazione è mediocre, per cui necessitano lavori di ristrutturazione;

Previsione nel P.R.G.: La destinazione urbanistica del vigente P.R.G. è quella di area boscata;

Valorizzazione: Non viene prevista, ai fini dell'alienazione, la possibilità di mutamento di destinazione urbanistica a causa della presenza del vincolo di inedificabilità derivante dalla presenza del bosco;

Valore a base d'asta: €. 25.000,00

Intervento previsto: Destinato alla sola alienazione.

SCHEDA N°2

Descrizione del bene: Appartamento a piano rialzato destinato ad asilo d'infanzia;

Ubicazione del bene: Via Balatelle adiacente la scuola;

Dati catastali: Foglio n°12, particella n°191, subalterno 102, categoria B5, consistenza mc.657;

Stato di conservazione e vincoli: Da ristrutturare;

Valorizzazione: Viene prevista, ai fini dell'alienazione, la possibilità di mutamento di destinazione d'uso compatibile con la zona urbanistica dell'area.

Valore a base d'asta: €. 40.000,00

Intervento previsto: Destinato alla sola alienazione.

Importo totale delle alienazioni per l'anno 2019 €. 65.000,00

ANNO 2020

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE

Nessuno

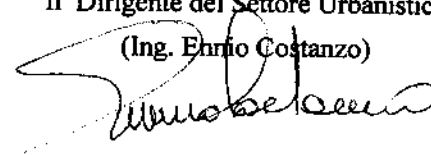
ANNO 2021

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE

Nessuno

Il Dirigente del Settore Urbanistica

(Ing. Ennio Costanzo)

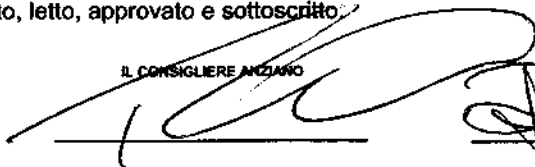
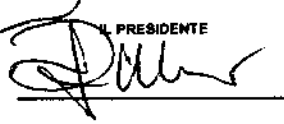
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ennio Costanzo', is written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'E'.

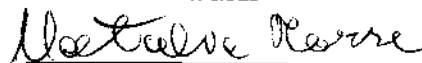
Redatto, letto, approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

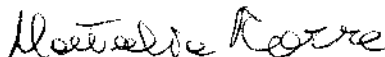
ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 25/03/2019

- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
[X] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE



San Giovanni La Punta, li

5 APR. 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 8 APR. 2019 al _____ Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li _____

L'addetto alla pubblicazione



IL SEGRETARIO COMUNALE

